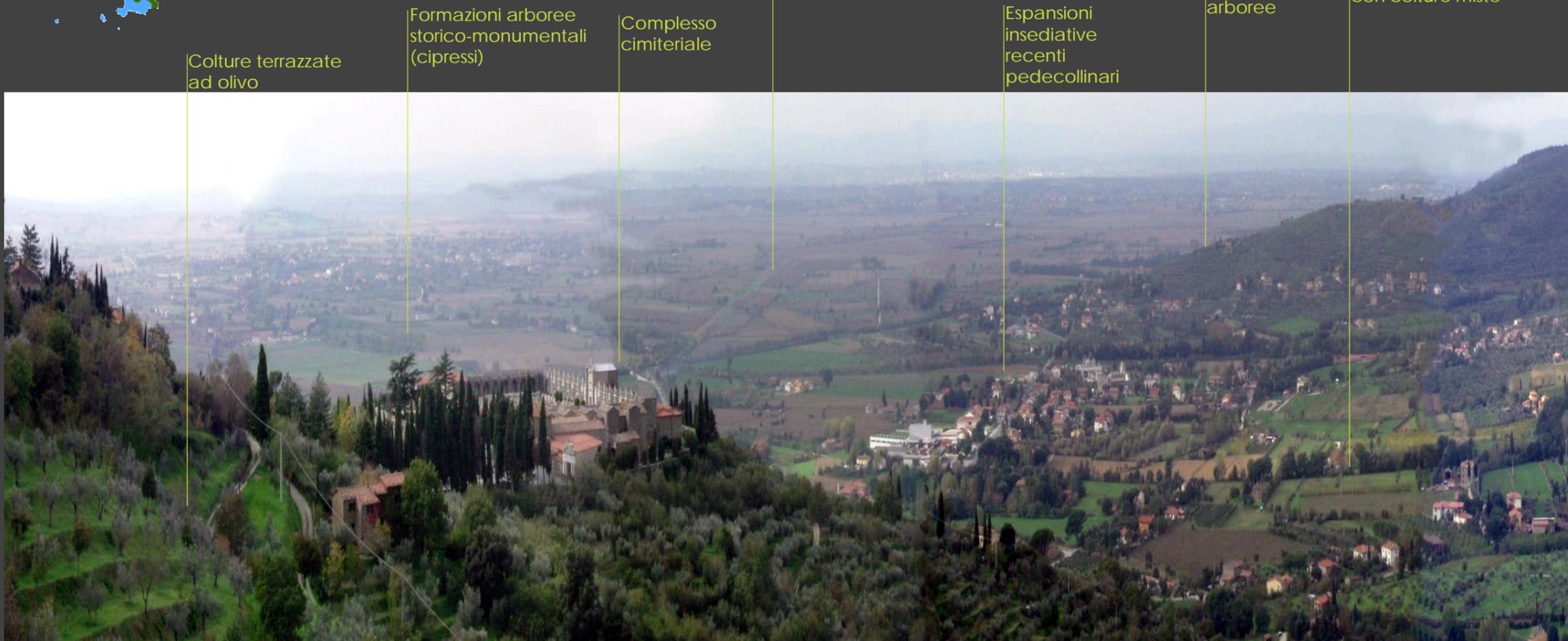


# AREA ARETINA



Colture terrazzate ad olivo

Formazioni arboree storico-monumentali (cipressi)

Complesso cimiteriale

Pianura con prevalenza di colture agrarie specializzate (seminativi semplici) a maglia regolare

Espansioni insediative recenti pedecollinari

Pendici collinari con colture arboree

Pendici collinari con colture miste



Formazioni forestali



Colture agrarie miste



Colture agrarie specializzate



Insedimenti

Radure e praterie di crinale

Insedimenti produttivi

Impianti eolici

Boschi misti di latifoglie e conifere

Aree di pianura con prevalente uso agricolo (seminativi semplici)

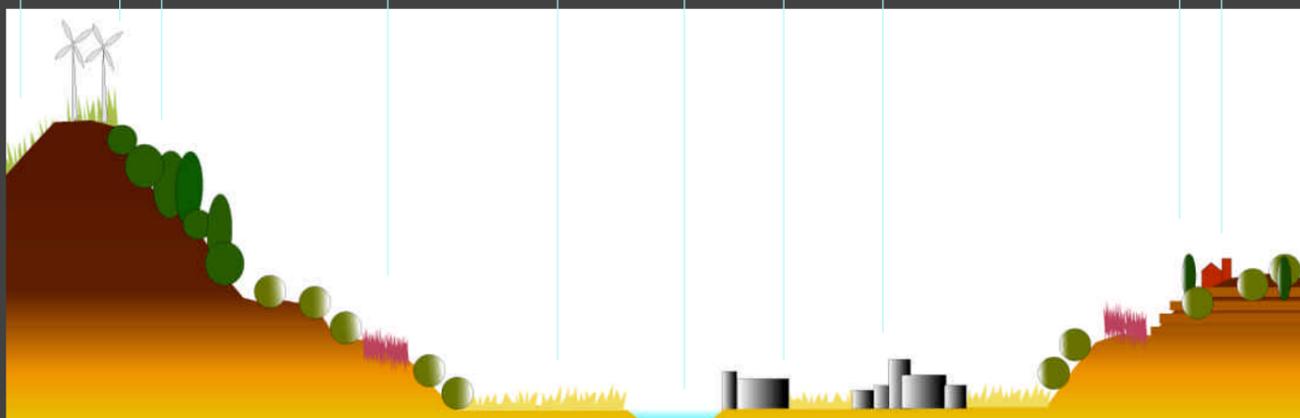
Fiume Arno

Insedimenti principali

Borghi storici collinari

Pendici collinari con alternanza di boschi e colture (olivo e vite)

Configurazioni paesistiche di valore testimoniale (terrazzamenti ad olivo e cipressi)



L'ambito è connotato dalla piana di Arezzo e Cortona che si sviluppa dalle propaggini meridionali del Pratomagno fino alla catena montuosa che da Cortona discende al Lago Trasimeno e comprende la destra orografica del Canale Maestro della Chiana. L'area valliva è fortemente segnata dalla rete idrografica dei canali di bonifica e dei drenaggi dei campi.

I territori comunali hanno dimensioni sostanzialmente simili e si affacciano verso la Val di Chiana ad eccezione di Castiglion Fibocchi, meno esteso, posizionato nella parte settentrionale dell'ambito verso il Valdarno superiore.

L'idrografia prevalente è di tipo antropico. In prossimità della confluenza del Canale Maestro della Chiana nell'Arno, la Riserva Naturale di Ponte a Buriano interessa le aree limitrofe al bacino artificiale della diga di Penna, rivestendo importanti funzioni ecologiche, in particolare come habitat per l'avifauna.

I boschi caratterizzano il mosaico paesistico dei versanti montuosi (si vedano gli schemi cartografici a destra) ad est sopra Cortona e a nord verso il Pratomagno. Nei fondovalle modeste frange di boschi di ripa sono intercalate alle coltivazioni. Le associazioni vegetali prevalenti sono i querceti di roverella, le cerrete; sono presenti in misura subordinata ma significativa i boschi di latifoglie decidue termofile, i boschi a dominanza di latifoglie decidue

mesofile e sciafile e i castagneti.

Le colture agrarie miste sono diffuse prevalentemente nelle pendici dei rilievi, mentre nelle aree di pianura lo scenario paesistico è dominato dalle colture specializzate (si vedano gli schemi cartografici a destra).

Il versante del monte di Cortona è completamente segnato dai terrazzamenti coltivati ad olivo e la strada che risale al centro storico è fiancheggiata da cipressi, elementi che sottolineano i caratteri culturali del paesaggio.

Il paesaggio agrario collinare è caratterizzato da colture ad olivo specializzate, mentre risultano meno diffusi i vigneti. Ampi seminativi con anche colture in serra si trovano nella pianura.

La **diffusione insediativa** (si vedano gli schemi cartografici a destra) è un carattere distintivo di tutto il paesaggio di pianura, con prevalenza di insediamenti lineari lungo le infrastrutture principali e in prossimità dei centri urbani maggiori dove sono concentrate le attività produttive, commerciali e direzionali.

La diffusione delle aree urbanizzate conferisce al paesaggio della pianura **caratteri di forte conflittualità e deficit qualitativi di ordine ecologico e morfologico**, con ricadute significative anche sulla qualità visiva.

**Caratteri strutturali identificativi del paesaggio**



1



2



3



4



5



6



7

1. Il fiume Arno conserva caratteri apprezzabili di naturalità anche per l'andamento sinuoso che ne caratterizza il corso a monte del bacino artificiale di Penna (Arezzo)
2. Il Canale Maestro della Chiana fa parte del sistema di bonifica della Val di Chiana; ad un fitto reticolo di drenaggio è affidata la regimazione delle acque di scolo dei campi coltivati (Cortona)
3. Il paesaggio di fondovalle con colture orticole in serra è connesso da fasce di vegetazione arborea alle masse boscate dei rilievi collinari e delle quote superiori (Arezzo)
4. Gli ampi seminativi semplici della pianura sono solcati dal reticolo di drenaggio dei campi (Cortona)
5. L'antica città di Cortona occupa il versante in posizione dominante e di controllo sull'ampia pianura della Val di Chiana Cortona)
6. La linea ferroviaria ad alta velocità attraversa il fiume Arno in un ambito di naturalità diffusa compreso nella Riserva Naturale di ponte Buriano e Penna (Castiglion Fibocchi)
7. L'architettura storica fortificata del castello Montecchio-Vesponi e la collina terrazzata ad oliveto sono elementi di forte attrazione visiva all'interno del paesaggio della piana aretina (Castiglion Fiorentino)

geomorfologia

**idrografia naturale**  
foto 1

**idrografia antropica**  
foto 2

**mosaico forestale**  
foto 3

**mosaico agrario**  
foto 3, 4

**insediamento storico**  
foto 5, 7

insediamento  
moderno e contemporaneo

**reti ed impianti  
viari e tecnologici**  
foto 6

alterazioni paesistiche  
puntuali profonde

alterazioni paesistiche  
indotte

**emergenze paesistiche**  
foto 5, 7

Caratteri strutturali ordinari del paesaggio



1. I rilievi su cui sorgono Castiglion Fiorentino e Montecchio dominano sulla vasta pianura della Val di Chiana e della Val di Chio (Castiglion Fiorentino)
2. La collina di Cortona, segnata dai terrazzamenti delle colture arborate, in alcuni tratti presenta strati rocciosi affioranti che permettono la lettura della conformazione geologica e litologica (Cortona)
3. Nella piana il mosaico forestale è caratterizzato da cipressete, rade masse di caducifoglie inframmezzate ai coltivi di vite e olivo (Cortona)
4. Il paesaggio agrario conserva tipologie architettoniche e culturali rurali, con coltivi arborati, masse di cipressi e frange di bosco; sullo sfondo il massiccio del Pratomagno (Castiglion Fibocchi)
5. Numerose ville, con giardini murati, ed edifici rurali testimoniano l'importanza storica della strada statale Umbro-Casentinese (Cortona)
6. L'urbanizzazione diffusa del paesaggio di pianura può compromettere la qualità del paesaggio agrario e dei nuclei storici (Castiglion Fiorentino)
7. All'interno del paesaggio rurale, dei coltivi e dei casali rurali, grandi strutture commerciali e produttive interrompono la continuità paesaggistica prive di ogni opera di ricomposizione ambientale (Arezzo)
8. Lungo le principali vie di comunicazione si registra la crescita di nastri continui di edifici residenziali, commerciali e direzionali: la strada statale 71, che corre alla base dei rilievi su cui sorgono Castiglion Fiorentino e Cortona, delimitando ad oriente la vasta pianura della Val di Chiana, presenta una edificazione quasi ininterrotta ai suoi lati (Arezzo)
9. Le grandi infrastrutture viarie, realizzate in viadotto e rilevato, costituiscono spesso fattori di frammentazione del paesaggio agrario: il raccordo Perugia-Bettolle (Cortona)
10. Le cave di inerti della piana costituiscono trasformazioni profonde del paesaggio, con alterazione delle quote del suolo e eliminazione della vegetazione preesistente. Gli interventi di recupero possono consolidare le anomalie paesaggistiche su cui intervengono: la geometrica regolarità del ciglio di scavo sottolinea l'alterazione delle quote altimetriche (Arezzo)

geomorfologia  
foto 1, 2

idrografia naturale

idrografia antropica

mosaico forestale  
foto 3

mosaico agrario  
foto 4

insediamento storico  
foto 5, 6

insediamento  
moderno e contemporaneo  
foto 6, 7, 8

reti ed impianti  
viari e tecnologici  
foto 9

alterazioni paesistiche  
puntuali profonde  
foto 10

alterazioni paesistiche  
indotte

emergenze paesistiche  
foto 1